Viaggio di M. de Beauchesne-Gouin allo stretto di Magellano nel 1698. La compagnia formata in Francia per lo stabilimento coloniale nelle parti dell'America meridionale non occupate dagli Europei equipaggiò due vascelli ciascuno di cinquanta cannoni, il Philippeaux ed il Maurepas, una fregata ed una barca di ducento tonnellate, affidandone il comando a Beauchesne-Gouin, capitano della marina francese. La spedizione parti di Francia il 17 decembre 1698 e nella traversata essendosi i due ultimi legni separati dagli altri, non progredirono il viaggio. Il o giugno 1600 Beauchesne calò l'áncora nella baia di Spiring (baia d'Esperlans) presso l'ingresso di Porto Desiderato; il 24 entrò nello stretto e die fondo nella baia di Boucault, e nel 3 luglio approdò a Porto Carestia ov'ebbe relazioni amichevoli cogl'indigeni. Ne incontrò altre ai confini della baia d'Elisabetta e riconobbe che la terra in faccia a quest'ultima era un'isola staccata dalla Terra del Fuoco ed avente sette od otto leghe di periferia; e ne prese possesso in nome del re di Francia, e dal suo nome chiamolla isola di Luigi il Grande (1). Ai due porti da essa formati diede i nomi di baia del Delfino e di porto Philippeaux e ad un altro della Terra del Fuoco quello di porto della Natività. Il 21 settembre gettò l'áncora presso lo stretto San Girolamo all'imboccatura della riviera Galante cui chiamò riviera del Macello a motivo di una rissa avvenuta qualche tempo prima tra i filibustieri ed i naturali. Si riconobbe essere le due rive abitate da due tribù distinte e nemiche l'una all'altra. Quella residente nella parte orientale, portava il nome di Laguediche e quella dell'occidentale, ch'era molto più numerosa, l'altro di Haveguediche.

Il 21 gennaro 1700 i due vascelli entrarono nel mar del sud dopo penosa navigazione di circa sette mesi nel distretto, ove si dice aver essi fatto vela per ben ottanta volte ed altrettante essere stati costretti a calar l'áncora. Beauchesne di là recossi alle spiaggie del Chilì e del Perù e dopo avervi soggiornato per quattro mesi visitò le isole di

⁽¹⁾ Sulle carte spagnuole quest' isola chiamasi isola di Carlos III.